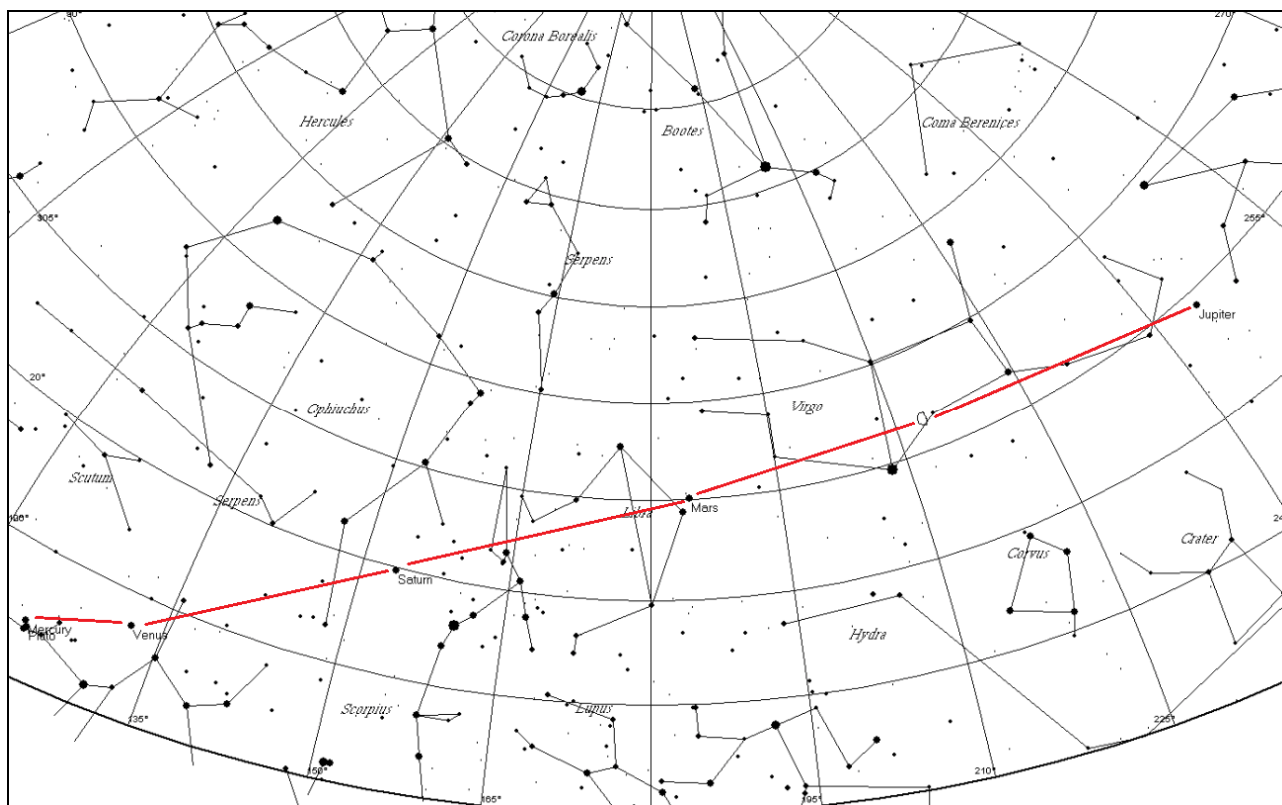


* NOVA *

N. 943 - 25 GENNAIO 2016

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

CINQUE PIANETI VISIBILI PRIMA DELL'ALBA



Mercurio, Venere, Saturno, Marte e Giove (da sinistra a destra) nel cielo prima dell'alba (SkyMap, versione 2.2.9)
Five naked-eye planets observed together, from east to west, in the dawn sky at local 7 a.m. CET.

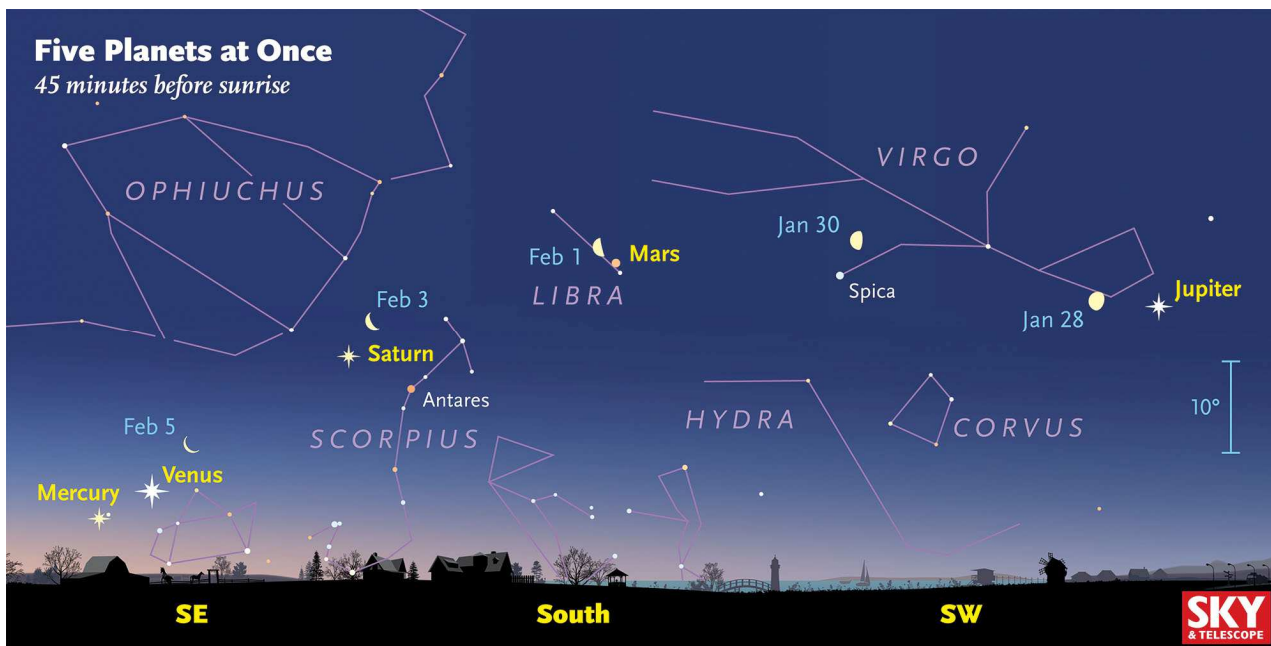
Nelle prossime due settimane, per la prima volta dal 2005, è possibile osservare – circa 45 minuti prima dell'alba – tutti e cinque i pianeti visibili a occhio nudo. In teoria sarà possibile vederli fino al 20 febbraio, ma Mercurio sarà molto basso sull'orizzonte, in un cielo già fortemente illuminato.

È facile individuare Venere, il più luminoso: “non si può sbagliare”, scrive *Sky & Telescope*. Più in basso, a sinistra troviamo Mercurio. In un arco di 110° (ricordiamo che 1° in cielo è all'incirca 1 cm alla distanza di un braccio), a destra di Venere, vediamo gli altri tre pianeti: Saturno, molto meno luminoso di Venere e non lontano da Antares, α della costellazione dello Scorpione, poi Marte e infine, dopo la stella Spica, Giove verso sud-ovest. Accanto a Mercurio, ma invisibile, sarà anche il pianeta nano Plutone.

La Luna potrà essere di aiuto nell'identificazione dei pianeti. Sarà a circa 6° da Giove il 27 e il 28 gennaio, a pochi gradi da Marte il 1° febbraio, vicina a Saturno il 3 febbraio, a Venere il 5 febbraio e a Mercurio il 6 febbraio (v. figura a pagina seguente, in alto).

I cinque pianeti saranno di nuovo insieme nel cielo nell'agosto 2016 e poi nel luglio 2020, ma Mercurio sarà visibile con maggiore difficoltà.

Non si tratta comunque di un “allineamento” nonostante l'apparenza. I pianeti non sono allineati da un lato del Sole. Se li osserviamo nelle loro orbite (v. figura a pagina seguente, in basso) è la loro posizione che li fa apparire “allineati” in cielo e, siccome le loro orbite sono all'incirca sullo stesso piano di quella terrestre, li vediamo lungo un unico arco nel cielo.



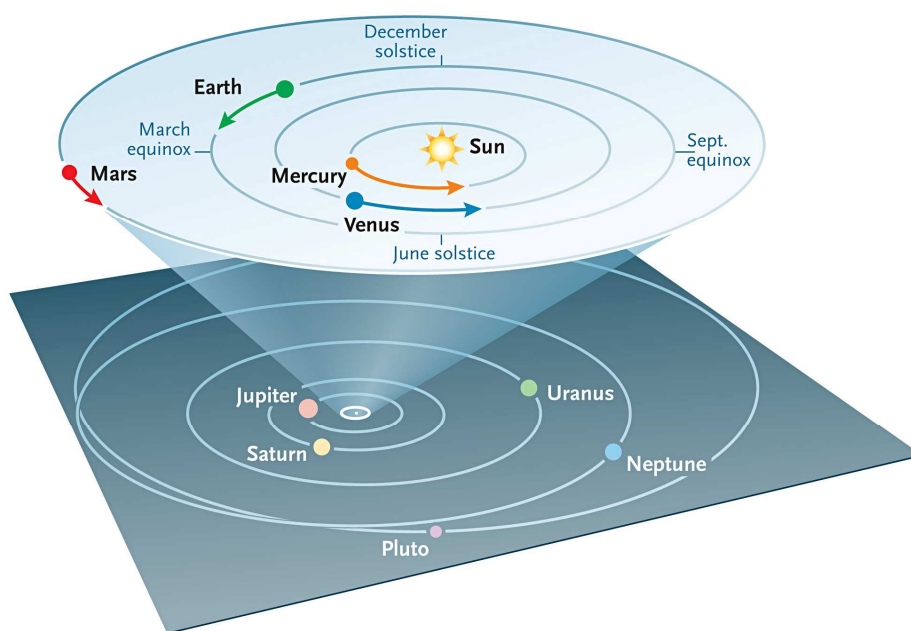
Posizione dei cinque pianeti 45 minuti prima dell'alba il 1° febbraio 2016, quando Mercurio dovrebbe essere più facile da individuare. Sono indicate anche le principali costellazioni. È indicata anche la posizione della Luna in altre date.

Fonte: **Sky & Telescope**, con autorizzazione - www.skyandtelescope.com
<http://www.skyandtelescope.com/press-releases/five-planets-at-once/#sthash.IC5txvSP.dpuf>

A view 45 minutes before sunrise on February 1st morning, when the planet Mercury can be more easily spotted close to the horizon. Major constellations are also shown. For several days the waning Moon is marching eastward among the assembled planets.

Sky & Telescope diagram, used with permission

See more at: <http://www.skyandtelescope.com/press-releases/five-planets-at-once/#sthash.IC5txvSP.dpuf>



Il disegno mostra le posizioni (e il movimento) dei pianeti nel sistema solare durante il mese di febbraio 2016; i pianeti esterni non cambiano abbastanza posizione da notarla nella scala di questa immagine.

Fonte: **Sky & Telescope**, con autorizzazione - www.skyandtelescope.com
<http://www.skyandtelescope.com/press-releases/five-planets-at-once/#sthash.tzV3JfeU.dpuf>

This illustration shows the locations of planets throughout the solar system. Circular symbols are plotted for February 1st, and the curved arrows indicate each planet's motion through the month. During February the outer planets don't change position enough to notice at this scale. **Sky & Telescope** diagram, used with permission
 See more at: <http://www.skyandtelescope.com/press-releases/five-planets-at-once/#sthash.tzV3JfeU.dpuf>

<http://www.skyandtelescope.com/press-releases/five-planets-at-once/>
<http://www.nasa.gov/feature/jpl/a-planetary-quintet-is-dancing-across-the-skies>